

Corso Datore di Lavoro

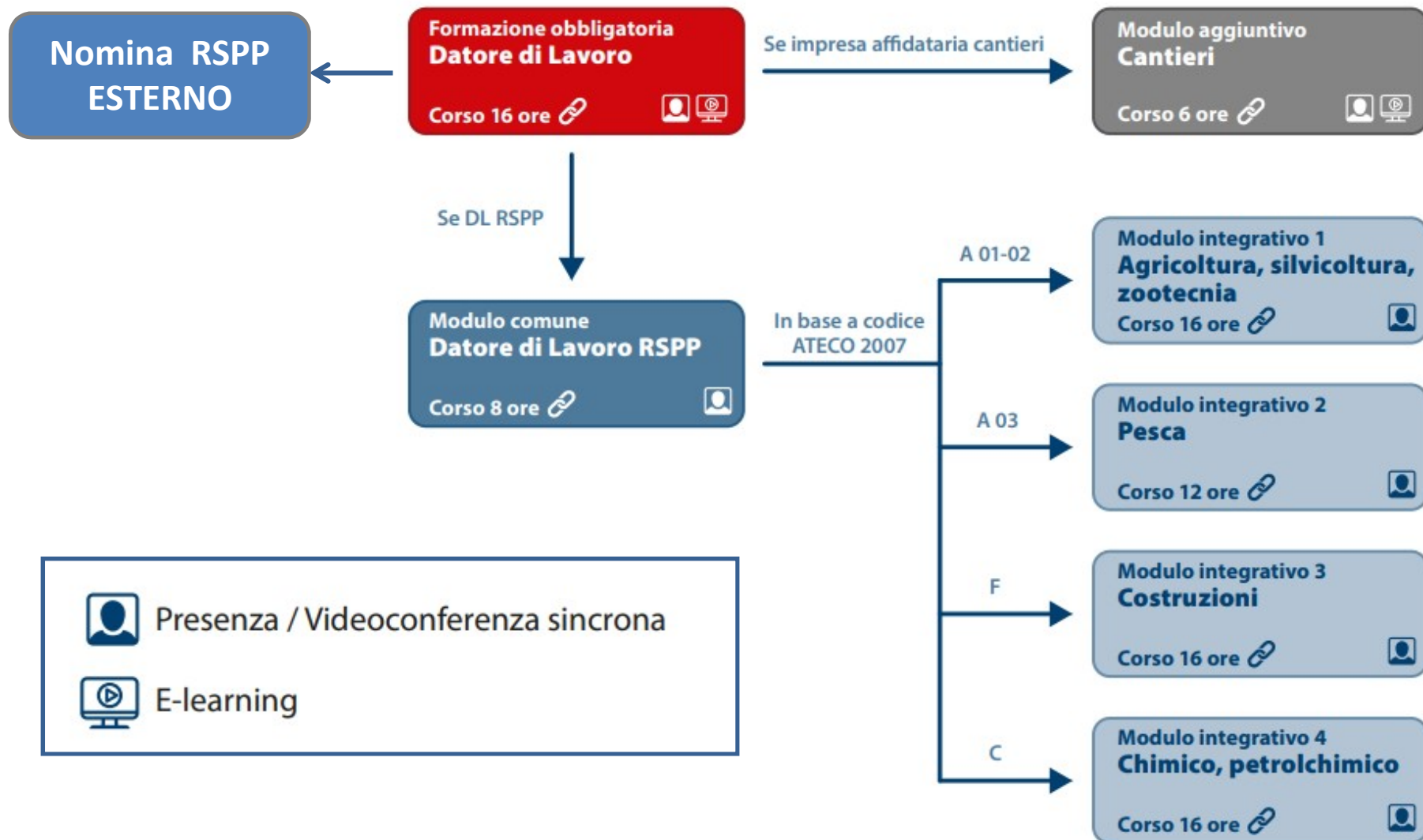
**D.lgs. 81/2008 Salute e sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 - Repertorio Atti n° 59/CSR**

PRESENTAZIONE DEL CORSO



**DATORE DI
LAVORO (DL)**

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

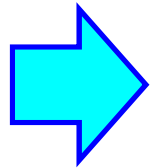


AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

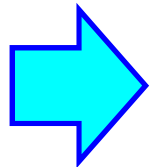


FINALITA' E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

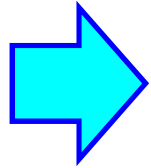
Fornire competenze **organizzative, gestionali e giuridiche** per gestire il processo della salute e sicurezza sul posto di lavoro.



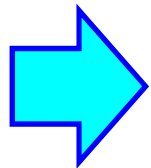
Far acquisire le **conoscenze e le competenze** necessarie per esercitare il **ruolo di datore di lavoro**;



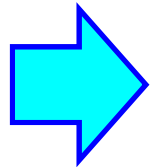
Far conoscere gli **obblighi e le responsabilità** penali, civili e amministrative del datore di lavoro e delle altre figure della prevenzione aziendale;



Illustrare il **sistema istituzionale della prevenzione** e il ruolo degli organi di vigilanza;



Far acquisire le competenze utili per **l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale**;



Illustrare gli **strumenti di comunicazione** più idonei al proprio contesto, per un'interazione e relazione efficaci.

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
GIURIDICO NORMATIVO	Far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.• L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo.
	Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale.	<ul style="list-style-type: none">• I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa.• La delega di funzioni: condizioni e limiti.• La responsabilità civile e penale del datore di lavoro.• La responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 nel settore privato.
	Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza.	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro).• Inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013).• I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL.• Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SSL	Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale.	<ul style="list-style-type: none">• Le misure organizzative e gestionali di tutela ai sensi di quanto previsto dagli art.li 15 e art. 30 del d.lgs. n. 81/2008:<ul style="list-style-type: none">a. rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; con l'acquisizione della relativa documentazione e certificazioni obbligatorie di legge. <p>Valutazione dei rischi predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti con priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età.</p>

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI DEL MODULO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SSL	Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale.	<p>b. La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI</p> <p>c. organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza;</p> <p>d. sorveglianza sanitaria;</p> <p>e. informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81/08;</p> <p>f. vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori e alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Modelli di organizzazione e gestione di tipo volontario• Costi della mancata sicurezza e benefici della sicurezza
	Illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione



Responsabile del progetto formativo	Dr.ssa Grilli Francesca*
Tutor di processo	Matteo Lo Iacono Nerozzi Antonella
Sviluppatore della piattaforma	Rosso Fabio
Relatore/Formatore che ha contribuito alla redazione dei contenuti delle unità didattiche	Dr.ssa Grilli Francesca*
Formatore/Docente	
*Soggetti in possesso dei requisiti di cui al D.M. 06/03/2013	



<https://www.formazioneCIA.net/>
E-mail: formazione.grosseto@cia.it
Tel.0564/450662

Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro
CIA GROSSETO
D.Ssa Francesca Grilli
E-mail: f.grilli@cia.it
Tel. 0564/464865

Grazie per l'attenzione!!